

**PRESIDENTE**

Approvazione proposta conciliativa relativa al giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 493/2020 proposto dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno nell'interesse del CREA dinanzi al Tribunale di Nocera Inferiore – R.g.n. 2423/2020.

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” e il “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020”;

VISTI i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il decreto ingiuntivo n. 1439/2014 emesso dal Tribunale di Nocera Inferiore in favore della _____, con il quale è stato ingiunto al CREA di pagare la somma di euro 10.162,95, oltre interessi, a titolo di canoni di locazione dell'immobile sito in Fisciano (SA), fraz. Canfora, _____, concesso in locazione all'ex INCA;

VISTA la sentenza n. 1511/2015 resa dal Tribunale di Nocera Inferiore, con la quale è stato confermato il decreto ingiuntivo sopra citato;

VISTA la sentenza n. 417/2018 della Corte di Appello di Salerno, che ha confermato l'esito del giudizio di primo grado e quindi la sentenza del Tribunale di Nocera Inferiore n. 1511/2015;

VISTO il decreto ingiuntivo emesso in favore della _____ dal Tribunale di Nocera Inferiore per la somma di € 189.708,40, oltre ad interessi legali e spese legali, asseritamente dovuta a titolo di canoni per il periodo luglio 2014 – 28.02.2019 per la mancata restituzione dell'immobile sito in Fisciano, fraz. Canfora, da parte del CREA;

VISTO l'atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo da ultimo citato depositato dall'Avvocatura Distrettuale di Salerno nell'interesse del CREA, con la conseguente instaurazione del procedimento di cognizione R.g.n. 2423/2020 innanzi al Tribunale di Nocera Inferiore onde respingere in *toto* le pretese avversarie;

VISTA la comparsa di costituzione e risposta depositata dalla _____ recante la data del 08.09.2020, con la quale la controparte ha ammesso di aver concesso in locazione l'immobile in questione sin da mese di gennaio 2017;

CONSIDERATO che con nota del 26.11.2021, acquisita al prot. CREA n. 55515 del 26.11.2021, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno ha trasmesso al CREA l'ordinanza del Tribunale di Nocera

PRESIDENTE

Inferiore con la quale è stata formulata una proposta conciliativa nei seguenti termini: riduzione del credito vantato dalla _____ in misura pari al 25% con il conseguente impegno da parte del CREA di pagare a _____ la somma di euro 142.281,30, oltre interessi e spese legali e che la _____ rinunci a qualsivoglia pretesa;

VISTO l'art. 14 R.D. 18.11.1923 n. 2440;

VISTA la nota prot. CREA n. 116152 del 09.12.2021 con la quale il CREA ha chiesto all'Avvocatura Distrettuale di Salerno di esprimersi in merito alla proposta conciliativa formulata dal Tribunale di Nocera Inferiore;

ACQUISITA la nota prot. CREA n. 119767 del 20.12.2021, con la quale la difesa erariale ha espresso il proprio sfavorevole parere alla proposta conciliativa formulata dal Tribunale di Nocera Inferiore e ha indicato i termini diversi di un possibile accordo, segnalando che sarebbe congrua una offerta che preveda il pagamento a controparte della somma di euro 76.222,25 (euro 101.629,50 così come richiesti da _____ ridotti del 25%) oltre interessi legali e spese, così come liquidate dal Tribunale nella sua proposta del 16.11.2021; tanto alla luce della attuale debenza [...] della somma di euro 10.162,95, per i canoni dovuti e non versati sino al mese di giugno 2014, della accertata rilevanza delle modifiche subite dall'immobile nel corso del tempo e della non parvità delle necessarie spese di riduzione in pristino, nonché dell'esito incerto della controversia, che esporrebbe l'Ente al rischio di soccombenza;

VISTA la nota prot. n. 7811 del 01.02.2022 del CREA, con la quale l'Amministrazione comunica all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno che l'eventuale proposta conciliativa non implica alcuna ammissione di responsabilità o di debito da parte dell'Amministrazione e che l'azione monitoria della controparte appare inammissibile per le ragioni ampiamente spiegate dall'Avvocatura nell'atto di citazione;

VISTA la nota prot. n. 10875 del 09.02.2022 con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno ha trasmesso all'Ente il modello di proposta conciliativa da sottoscrivere;

RITENUTO di condividere il parere reso dall'Avvocatura Distrettuale di Salerno nella nota prot. n. 119767 del 20.12.2021, al solo fine di definire il contenzioso attualmente pendente senza ulteriori oneri per l'Ente e tenuto conto dell'alea del processo e della facoltà per le parti di conciliare e transigere in termini diversi da quelli proposti dal Giudice a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 4 novembre 2021;

VALUTATA, quindi, l'opportunità di procedere a formulare una proposta conciliativa della controversia attraverso il pagamento da parte del CREA in favore della _____ della complessiva somma di euro 76.222,125, oltre interessi e spese così come liquidati dal Tribunale nel provvedimento del 26.11.2021, così come prospettato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno;

RITENUTA, dunque, in conclusione, economicamente vantaggiosa per il CREA, alle citate condizioni, la transazione della lite sorta con _____ essendo stata abbattuta di oltre il 50% la pretesa originaria;

DECRETA

1. _____ di approvare ai fini della sottoscrizione, dell'allegato modello di proposta conciliativa con la _____, che costituisce parte integrante al presente Decreto;
2. _____ di demandare agli uffici dell'Ente il compimento di ogni successivo atto necessario per l'attuazione del presente provvedimento;

Il Presidente
Prof. Carlo Gaudio